



Ripristinare le risorse di SQL Server

SnapCenter software

NetApp
November 06, 2025

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/snapcenter-61/protect-scsql/reference_restore_sql_server_resources.html on November 06, 2025. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

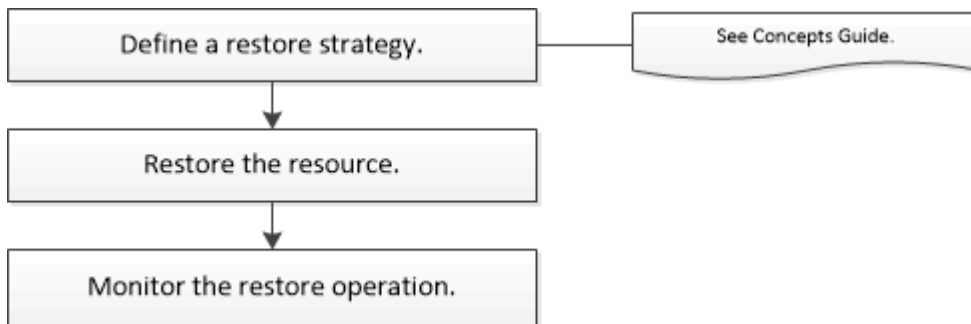
- Ripristinare le risorse di SQL Server 1
 - Ripristina flusso di lavoro 1
 - Requisiti per il ripristino di un database 1
 - Ripristinare i backup del database di SQL Server 2
 - Ripristinare un database SQL Server da un archivio secondario 9
 - Ripristinare le risorse utilizzando i cmdlet di PowerShell 10
 - Reseed dei database del gruppo di disponibilità 13
 - Monitorare le operazioni di ripristino delle risorse SQL 14
 - Annulla le operazioni di ripristino delle risorse SQL 15

Ripristinare le risorse di SQL Server

Ripristina flusso di lavoro

È possibile utilizzare SnapCenter per ripristinare i database di SQL Server ripristinando i dati da uno o più backup sul file system attivo e quindi recuperando il database. È anche possibile ripristinare i database presenti nei gruppi di disponibilità e quindi aggiungere i database ripristinati al gruppo di disponibilità. Prima di ripristinare un database SQL Server, è necessario eseguire diverse attività preparatorie.

Il seguente flusso di lavoro mostra la sequenza in cui è necessario eseguire le operazioni di ripristino del database:



È anche possibile utilizzare i cmdlet di PowerShell manualmente o negli script per eseguire operazioni di backup, ripristino, recupero, verifica e clonazione. Per informazioni dettagliate sui cmdlet di PowerShell, utilizzare la guida del cmdlet SnapCenter o vedere ["Guida di riferimento ai cmdlet del software SnapCenter"](#)

Trova maggiori informazioni

["Ripristinare un database SQL Server da un archivio secondario"](#)

["Ripristinare e recuperare risorse utilizzando i cmdlet di PowerShell"](#)

["L'operazione di ripristino potrebbe non riuscire su Windows 2008 R2"](#)

Requisiti per il ripristino di un database

Prima di ripristinare un database SQL Server da un backup del plug-in SnapCenter per Microsoft SQL Server, è necessario assicurarsi che siano soddisfatti diversi requisiti.

- Prima di poter ripristinare un database, l'istanza di SQL Server di destinazione deve essere online e in esecuzione.

Ciò vale sia per le operazioni di ripristino del database utente sia per quelle di ripristino del database di sistema.

- Le operazioni SnapCenter pianificate per l'esecuzione sui dati di SQL Server che si stanno ripristinando devono essere disabilitate, compresi tutti i processi pianificati sui server di gestione remota o di verifica remota.
- Se i database di sistema non funzionano, è necessario prima ricostruirli utilizzando un'utilità SQL Server.

- Se si installa il plug-in, assicurarsi di concedere le autorizzazioni ad altri ruoli per ripristinare i backup del gruppo di disponibilità (AG).

Il ripristino di AG fallisce quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- Se il plug-in è installato dall'utente RBAC e un amministratore tenta di ripristinare un backup AG
- Se il plug-in viene installato da un amministratore e un utente RBAC tenta di ripristinare un backup AG
- Se si ripristinano backup di directory di log personalizzati su un host alternativo, è necessario che sul server SnapCenter e sull'host del plug-in sia installata la stessa versione SnapCenter .
- È necessario aver installato l'hotfix Microsoft KB2887595. Il sito di supporto Microsoft contiene ulteriori informazioni su KB2887595.

["Articolo del supporto Microsoft 2887595: Aggiornamento cumulativo per Windows RT 8.1, Windows 8.1 e Windows Server 2012 R2: novembre 2013"](#)

- È necessario aver eseguito il backup dei gruppi di risorse o del database.
- Se si replicano gli snapshot su un mirror o un vault, l'amministratore SnapCenter deve aver assegnato le macchine virtuali di archiviazione (SVM) sia per i volumi di origine che per quelli di destinazione.

Per informazioni su come gli amministratori assegnano le risorse agli utenti, consultare le informazioni sull'installazione SnapCenter .

- Tutti i processi di backup e clonazione devono essere interrotti prima di ripristinare il database.
- L'operazione di ripristino potrebbe scadere se la dimensione del database è espressa in terabyte (TB).

È necessario aumentare il valore del parametro RESTTimeout di SnapCenter Server a 20000000 ms eseguendo il seguente comando: `Set-SmConfigSettings -Agent -configSettings @"{"RESTTimeout" = "20000000"}`. A seconda delle dimensioni del database, il valore di timeout può essere modificato e il valore massimo che è possibile impostare è 86400000 ms.

Se si desidera effettuare il ripristino mentre i database sono online, è necessario abilitare l'opzione di ripristino online nella pagina Ripristina.

Ripristinare i backup del database di SQL Server

È possibile utilizzare SnapCenter per ripristinare i database SQL Server sottoposti a backup. Il ripristino del database è un processo multifase che copia tutti i dati e le pagine di registro da un backup di SQL Server specificato a un database specificato.

Informazioni su questo compito

- È possibile ripristinare i database SQL Server sottoposti a backup in un'istanza diversa di SQL Server sullo stesso host in cui è stato creato il backup.

È possibile utilizzare SnapCenter per ripristinare i database SQL Server sottoposti a backup in un percorso alternativo, in modo da non dover sostituire una versione di produzione.

- SnapCenter può ripristinare i database in un cluster Windows senza disconnettere il gruppo di cluster SQL Server.
- Se si verifica un errore del cluster (un'operazione di spostamento di un gruppo di cluster) durante un'operazione di ripristino (ad esempio, se il nodo proprietario delle risorse si arresta), è necessario

riconnettersi all'istanza di SQL Server e quindi riavviare l'operazione di ripristino.

- Non è possibile ripristinare il database quando gli utenti o i processi di SQL Server Agent accedono al database.
- Non è possibile ripristinare i database di sistema in un percorso alternativo.
- SCRIPTS_PATH viene definito utilizzando la chiave PredefinedWindowsScriptsDirectory che si trova nel file SMCOREServiceHost.exe.Config dell'host del plug-in.

Se necessario, è possibile modificare questo percorso e riavviare il servizio SMCORE. Per motivi di sicurezza, si consiglia di utilizzare il percorso predefinito.

Il valore della chiave può essere visualizzato da Swagger tramite l'API: API /4.7/configsettings

È possibile utilizzare l'API GET per visualizzare il valore della chiave. L'API SET non è supportata.


- La maggior parte dei campi nelle pagine della procedura guidata di ripristino sono autoesplicativi. Le seguenti informazioni descrivono i campi per i quali potresti aver bisogno di assistenza.
- Per l'operazione di ripristino di SnapMirror ActiveSync, è necessario selezionare il backup dalla posizione principale.
- Per i criteri abilitati per SnapLock , per ONTAP 9.12.1 e versioni precedenti, se si specifica un periodo di blocco degli snapshot, i cloni creati dagli snapshot antimanomissione come parte del ripristino erediteranno il tempo di scadenza SnapLock . L'amministratore dell'archiviazione deve pulire manualmente i cloni dopo la scadenza SnapLock .

Interfaccia utente SnapCenter

Passi


1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Risorse**, quindi selezionare il plug-in appropriato dall'elenco.
2. Nella pagina Risorse, seleziona **Database** o **Gruppo di risorse** dall'elenco **Visualizza**.
3. Selezionare il database o il gruppo di risorse dall'elenco.

Viene visualizzata la pagina della topologia.

4. Dalla vista Gestisci copie, seleziona **Backup** dal sistema di archiviazione.
5. Selezionare il backup dalla tabella, quindi fare clic su  icona.




6. Nella pagina Ambito di ripristino, seleziona una delle seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Ripristinare il database sullo stesso host in cui è stato creato il backup	Selezionare questa opzione se si desidera ripristinare il database sullo stesso server SQL in cui vengono eseguiti i backup.
Ripristinare il database su un host alternativo	<p>Selezionare questa opzione se si desidera che il database venga ripristinato su un server SQL diverso nello stesso host o in uno diverso in cui vengono eseguiti i backup.</p> <p>Selezionare un nome host, fornire un nome di database (facoltativo), selezionare un'istanza e specificare i percorsi di ripristino.</p> <div><p>L'estensione del file fornita nel percorso alternativo deve essere la stessa dell'estensione del file del database originale.</p></div> <p>Se l'opzione Ripristina il database su un host alternativo non viene visualizzata nella pagina Ambito di ripristino, cancellare la cache del browser.</p>

Opzione	Descrizione
Ripristinare il database utilizzando i file di database esistenti	<p>Selezionare questa opzione se si desidera che il database venga ripristinato su un SQL Server alternativo nello stesso host o in uno diverso in cui vengono eseguiti i backup.</p> <p>I file del database devono essere già presenti nei percorsi dei file esistenti specificati. Selezionare un nome host, fornire un nome di database (facoltativo), selezionare un'istanza e specificare i percorsi di ripristino.</p>

7. Nella pagina Ambito di ripristino, seleziona una delle seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Nessuno	Selezionare Nessuno quando è necessario ripristinare solo il backup completo senza alcun registro.
Tutti i backup del registro	Selezionare l'operazione di ripristino del backup aggiornato Tutti i backup del registro per ripristinare tutti i backup del registro disponibili dopo il backup completo.
Tramite backup del registro fino a	Selezionare Tramite backup del registro per eseguire un'operazione di ripristino in un punto temporale specifico, che ripristina il database in base ai registri di backup fino al registro di backup con la data selezionata.
Entro una data specifica fino a	<p>Selezionare In base a una data specifica fino a per specificare la data e l'ora dopo le quali i registri delle transazioni non vengono applicati al database ripristinato.</p> <p>Questa operazione di ripristino in un dato momento interrompe il ripristino delle voci del registro delle transazioni registrate dopo la data e l'ora specificate.</p>

Opzione	Descrizione
Utilizza directory di registro personalizzata	<p>Se hai selezionato Tutti i backup dei log, Per backup dei log o Per data specifica fino a e i log si trovano in una posizione personalizzata, seleziona Usa directory dei log personalizzata, quindi specifica la posizione del log.</p> <p>L'opzione Usa directory di registro personalizzata è disponibile solo se è stata selezionata l'opzione Ripristina il database su un host alternativo o Ripristina il database utilizzando i file di database esistenti. È anche possibile utilizzare il percorso condiviso, ma assicurarsi che sia accessibile all'utente SQL.</p> <div>  <p>La directory di registro personalizzata non è supportata per il database del gruppo di disponibilità.</p> </div>

8. Nella pagina Pre Ops, eseguire i seguenti passaggi:

a. Nella pagina Opzioni pre-ripristino, seleziona una delle seguenti opzioni:

- Selezionare **Sovrascrivi il database con lo stesso nome durante il ripristino** per ripristinare il database con lo stesso nome.
- Selezionare **Mantieni impostazioni di replica del database SQL** per ripristinare il database e mantenere le impostazioni di replica esistenti.
- Selezionare **Crea backup del registro delle transazioni prima del ripristino** per creare un registro delle transazioni prima dell'inizio dell'operazione di ripristino.
- Selezionare **Interrompi ripristino se il backup del registro delle transazioni prima del ripristino non riesce** per interrompere l'operazione di ripristino se il backup del registro delle transazioni non riesce.

b. Specificare gli script facoltativi da eseguire prima di eseguire un processo di ripristino.

Ad esempio, è possibile eseguire uno script per aggiornare le trap SNMP, automatizzare gli avvisi, inviare registri e così via.



Il percorso prescripts o postscripts non deve includere unità o condivisioni. Il percorso dovrebbe essere relativo a SCRIPTS_PATH.

9. Nella pagina Post Ops, eseguire i seguenti passaggi:

a. Nella sezione Scegli lo stato del database al termine del ripristino, seleziona una delle seguenti opzioni:

- Selezionare **Operativo, ma non disponibile per il ripristino di registri delle transazioni aggiuntivi** se si desidera ripristinare tutti i backup necessari in questo momento.

Questo è il comportamento predefinito, che lascia il database pronto per l'uso eseguendo il rollback delle transazioni non confermate. Non è possibile ripristinare ulteriori registri delle

transazioni finché non si crea un backup.

- Selezionare **Non operativo, ma disponibile per il ripristino di ulteriori log transazionali** per lasciare il database non operativo senza eseguire il rollback delle transazioni non confermate.

È possibile ripristinare ulteriori registri delle transazioni. Non è possibile utilizzare il database finché non viene ripristinato.

- Selezionare **Modalità di sola lettura, disponibile per il ripristino di registri transazionali aggiuntivi** per lasciare il database in modalità di sola lettura.

Questa opzione annulla le transazioni non eseguite, ma salva le azioni annullate in un file di standby in modo che gli effetti del ripristino possano essere annullati.

Se l'opzione Annulla directory è abilitata, vengono ripristinati più registri delle transazioni. Se l'operazione di ripristino del registro delle transazioni non riesce, è possibile annullare le modifiche. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di SQL Server.

b. Specificare gli script facoltativi da eseguire dopo aver eseguito un processo di ripristino.

Ad esempio, è possibile eseguire uno script per aggiornare le trap SNMP, automatizzare gli avvisi, inviare registri e così via.



Il percorso prescripts o postscripts non deve includere unità o condivisioni. Il percorso dovrebbe essere relativo a SCRIPTS_PATH.

10. Nella pagina Notifica, dall'elenco a discesa **Preferenza e-mail**, seleziona gli scenari in cui desideri inviare le e-mail.

È necessario specificare anche gli indirizzi email del mittente e del destinatario, nonché l'oggetto dell'email.

11. Rivedi il riepilogo e poi clicca su **Fine**.

12. Monitorare il processo di ripristino utilizzando la pagina **Monitor > Jobs**.

Cmdlet di PowerShell

Passi

1. Avvia una sessione di connessione con SnapCenter Server per un utente specificato utilizzando il cmdlet Open-SmConnection.

```
PS C:\> Open-Smconnection
```

2. Recuperare le informazioni su uno o più backup che si desidera ripristinare utilizzando i cmdlet Get-SmBackup e Get-SmBackupReport.

Questo esempio visualizza informazioni su tutti i backup disponibili:

```
PS C:\> Get-SmBackup
```

BackupId	BackupName	BackupTime	BackupType
-----	-----	-----	-----
1	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015	11:02:32 AM
	Full Backup		
2	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015	11:23:17 AM

Questo esempio mostra informazioni dettagliate sul backup dal 29 gennaio 2015 al 3 febbraio 2015:

```
PS C:\> Get-SmBackupReport -FromDate "1/29/2015" -ToDate "2/3/2015"
```

```
SmBackupId      : 113
SmJobId          : 2032
StartDateTime    : 2/2/2015 6:57:03 AM
EndDateTime      : 2/2/2015 6:57:11 AM
Duration         : 00:00:07.3060000
CreatedDateTime  : 2/2/2015 6:57:23 AM
Status          : Completed
ProtectionGroupName : Clone
SmProtectionGroupId : 34
PolicyName       : Vault
SmPolicyId       : 18
BackupName       : Clone_SCSPR0019366001_02-02-2015_06.57.08
VerificationStatus : NotVerified
```

```
SmBackupId      : 114
SmJobId          : 2183
StartDateTime    : 2/2/2015 1:02:41 PM
EndDateTime      : 2/2/2015 1:02:38 PM
Duration         : -00:00:03.2300000
CreatedDateTime  : 2/2/2015 1:02:53 PM
Status          : Completed
ProtectionGroupName : Clone
SmProtectionGroupId : 34
PolicyName       : Vault
SmPolicyId       : 18
BackupName       : Clone_SCSPR0019366001_02-02-2015_13.02.45
VerificationStatus : NotVerified
```

3. Ripristinare i dati dal backup utilizzando il cmdlet Restore-SmBackup.

```
Restore-SmBackup -PluginCode 'DummyPlugin' -AppObjectId  
'scc54.sscore.test.com\DummyPlugin\NTP\DB1' -BackupId 269  
-Confirm:$false  
output:  
Name : Restore  
'scc54.sscore.test.com\DummyPlugin\NTP\DB1'  
Id : 2368  
StartTime : 10/4/2016 11:22:02 PM  
EndTime :  
IsCancellable : False  
IsRestartable : False  
IsCompleted : False  
IsVisible : True  
IsScheduled : False  
PercentageCompleted : 0  
Description :  
Status : Queued  
Owner :  
Error :  
Priority : None  
Tasks : {}  
ParentJobID : 0  
EventId : 0  
JobTypeId :  
ApisJobKey :  
ObjectId : 0  
PluginCode : NONE  
PluginName :
```

Le informazioni relative ai parametri che possono essere utilizzati con il cmdlet e le relative descrizioni possono essere ottenute eseguendo *Get-Help command_name*. In alternativa, puoi anche fare riferimento a ["Guida di riferimento ai cmdlet del software SnapCenter"](#).

Ripristinare un database SQL Server da un archivio secondario

È possibile ripristinare i database SQL Server sottoposti a backup dai LUN fisici (RDM, iSCSI o FCP) su un sistema di archiviazione secondario. La funzionalità di ripristino è un processo multifase che copia tutti i dati e le pagine di registro da un backup di SQL Server specificato, residente sul sistema di archiviazione secondario, a un database specificato.

Prima di iniziare

- È necessario aver replicato gli snapshot dal sistema di archiviazione primario a quello secondario.
- È necessario assicurarsi che SnapCenter Server e l'host del plug-in siano in grado di connettersi al sistema di archiviazione secondario.
- La maggior parte dei campi nelle pagine della procedura guidata di ripristino sono spiegati nel processo di ripristino di base. Le seguenti informazioni descrivono alcuni dei campi per i quali potresti aver bisogno di assistenza.


Informazioni su questo compito

Per i criteri abilitati per SnapLock , per ONTAP 9.12.1 e versioni precedenti, se si specifica un periodo di blocco degli snapshot, i cloni creati dagli snapshot antimanomissione come parte del ripristino ereditano il tempo di scadenza SnapLock . L'amministratore dell'archiviazione deve pulire manualmente i cloni dopo la scadenza SnapLock .

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Risorse**, quindi selezionare **Plug-in SnapCenter per SQL Server** dall'elenco.
2. Nella pagina Risorse, seleziona **Database** o **Gruppo di risorse** dall'elenco a discesa **Visualizza**.
3. Selezionare il database o il gruppo di risorse.

Viene visualizzata la pagina della topologia del database o del gruppo di risorse.

4. Nella sezione Gestisci copie, seleziona **Backup** dal sistema di archiviazione secondario (con mirroring o vault).
5. Selezionare il backup dall'elenco, quindi fare clic su .
6. Nella pagina Posizione, seleziona il volume di destinazione per il ripristino della risorsa selezionata.
7. Completare la procedura guidata di ripristino, rivedere il riepilogo e quindi fare clic su **Fine**.

Se hai ripristinato un database in un percorso diverso condiviso da altri database, dovresti eseguire un backup completo e una verifica del backup per confermare che il database ripristinato non presenti danneggiamenti a livello fisico.

Ripristinare le risorse utilizzando i cmdlet di PowerShell

Il ripristino di un backup delle risorse include l'avvio di una sessione di connessione con SnapCenter Server, l'elenco dei backup, il recupero delle informazioni di backup e il ripristino di un backup.

È necessario aver preparato l'ambiente PowerShell per eseguire i cmdlet PowerShell.

Passi

1. Avvia una sessione di connessione con SnapCenter Server per un utente specificato utilizzando il cmdlet `Open-SmConnection`.

```
PS C:\> Open-Smconnection
```

2. Recuperare le informazioni su uno o più backup che si desidera ripristinare utilizzando i cmdlet Get-SmBackup e Get-SmBackupReport.

Questo esempio visualizza informazioni su tutti i backup disponibili:

```
PS C:\> Get-SmBackup
```

BackupId	BackupName	BackupTime
BackupType		
-----	-----	-----

1	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015 11:02:32 AM
Full Backup		
2	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015 11:23:17 AM

Questo esempio mostra informazioni dettagliate sul backup dal 29 gennaio 2015 al 3 febbraio 2015:

```

PS C:\> Get-SmBackupReport -FromDate "1/29/2015" -ToDate "2/3/2015"

SmBackupId      : 113
SmJobId          : 2032
StartDateTime    : 2/2/2015 6:57:03 AM
EndDateTime      : 2/2/2015 6:57:11 AM
Duration         : 00:00:07.3060000
CreatedDateTime  : 2/2/2015 6:57:23 AM
Status          : Completed
ProtectionGroupName : Clone
SmProtectionGroupId : 34
PolicyName       : Vault
SmPolicyId       : 18
BackupName       : Clone_SCSPR0019366001_02-02-2015_06.57.08
VerificationStatus : NotVerified

SmBackupId      : 114
SmJobId          : 2183
StartDateTime    : 2/2/2015 1:02:41 PM
EndDateTime      : 2/2/2015 1:02:38 PM
Duration         : -00:00:03.2300000
CreatedDateTime  : 2/2/2015 1:02:53 PM
Status          : Completed
ProtectionGroupName : Clone
SmProtectionGroupId : 34
PolicyName       : Vault
SmPolicyId       : 18
BackupName       : Clone_SCSPR0019366001_02-02-2015_13.02.45
VerificationStatus : NotVerified

```

3. Ripristinare i dati dal backup utilizzando il cmdlet `Restore-SmBackup`.

```
Restore-SmBackup -PluginCode 'DummyPlugin' -AppObjectId
'scc54.sscore.test.com\DummyPlugin\NTP\DB1' -BackupId 269
-Confirm:$false
output:
Name                : Restore
'scc54.sscore.test.com\DummyPlugin\NTP\DB1'
Id                  : 2368
StartTime           : 10/4/2016 11:22:02 PM
EndTime             :
IsCancellable       : False
IsRestartable       : False
IsCompleted         : False
IsVisible           : True
IsScheduled         : False
PercentageCompleted : 0
Description         :
Status              : Queued
Owner               :
Error               :
Priority            : None
Tasks               : {}
ParentJobID         : 0
EventId             : 0
JobTypeId           :
ApisJobKey          :
ObjectId            : 0
PluginCode          : NONE
PluginName          :
```

Le informazioni relative ai parametri che possono essere utilizzati con il cmdlet e le relative descrizioni possono essere ottenute eseguendo *Get-Help command_name*. In alternativa, puoi anche fare riferimento a ["Guida di riferimento ai cmdlet del software SnapCenter"](#).

Reseed dei database del gruppo di disponibilità

Il reseeding è un'opzione per ripristinare i database dei gruppi di disponibilità (AG). Se un database secondario perde la sincronizzazione con il database primario in un AG, è possibile effettuare il seeding del database secondario.

Prima di iniziare

- È necessario aver creato un backup del database AG secondario che si desidera ripristinare.
- Il server SnapCenter e l'host del plug-in devono avere installata la stessa versione SnapCenter.

Informazioni su questo compito

- Non è possibile eseguire operazioni di reseeding sui database primari.

- Non è possibile eseguire un'operazione di reseeding se il database replica è stato rimosso dal gruppo di disponibilità. Quando la replica viene rimossa, l'operazione di reseeding fallisce.
- Durante l'esecuzione dell'operazione di reseeding sul database del gruppo di disponibilità SQL, non è necessario attivare backup del log sui database replica di tale database del gruppo di disponibilità. Se si attivano i backup del log durante l'operazione di reseeding, l'operazione di reseeding fallisce e viene visualizzato il messaggio di errore Il database mirror "database_name" non dispone di dati di log delle transazioni sufficienti per preservare la catena di backup del log del database principale.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Risorse**, quindi selezionare **Plug-in SnapCenter per SQL Server** dall'elenco.
2. Nella pagina Risorse, seleziona **Database** dall'elenco **Visualizza**.
3. Selezionare il database AG secondario dall'elenco.
4. Fare clic su **Reseed**.
5. Monitorare l'avanzamento dell'operazione cliccando su **Monitoraggio > Lavori**.







Monitorare le operazioni di ripristino delle risorse SQL

È possibile monitorare l'avanzamento delle diverse operazioni di ripristino SnapCenter utilizzando la pagina Lavori. Potrebbe essere opportuno controllare lo stato di avanzamento di un'operazione per stabilire quando è stata completata o se si è verificato un problema.


Informazioni su questo compito

Gli stati post-ripristino descrivono le condizioni della risorsa dopo un'operazione di ripristino e qualsiasi ulteriore azione di ripristino che è possibile intraprendere.

Nella pagina Lavori vengono visualizzate le seguenti icone che indicano lo stato dell'operazione:

-  In corso
-  Completato con successo
-  Fallito
-  Completato con avvisi o non è stato possibile avviarlo a causa di avvisi
-  In coda
-  Annullato

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Monitor**.
2. Nella pagina **Monitor**, fare clic su **Lavori**.
3. Nella pagina **Lavori**, procedere come segue:
 - a. Clic  per filtrare l'elenco in modo che vengano elencate solo le operazioni di ripristino.
 - b. Specificare le date di inizio e fine.
 - c. Dall'elenco a discesa **Tipo**, seleziona **Ripristina**.

- d. Dall'elenco a discesa **Stato**, selezionare lo stato di ripristino.
- e. Fare clic su **Applica** per visualizzare le operazioni completate correttamente.
4. Selezionare il processo di ripristino, quindi fare clic su **Dettagli** per visualizzare i dettagli del processo.
5. Nella pagina **Dettagli lavoro**, fare clic su **Visualizza registri**.

Il pulsante **Visualizza registri** visualizza i registri dettagliati per l'operazione selezionata.

Annulla le operazioni di ripristino delle risorse SQL

È possibile annullare i processi di ripristino in coda.


Per annullare le operazioni di ripristino, è necessario aver effettuato l'accesso come amministratore SnapCenter o come proprietario del processo.

Informazioni su questo compito

- È possibile annullare un'operazione di ripristino in coda dalla pagina **Monitor** o dal riquadro **Attività**.
- Non è possibile annullare un'operazione di ripristino in esecuzione.
- È possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica SnapCenter, i cmdlet di PowerShell o i comandi CLI per annullare le operazioni di ripristino in coda.
- Il pulsante **Annulla processo** è disabilitato per le operazioni di ripristino che non possono essere annullate.
- Se hai selezionato **Tutti i membri di questo ruolo possono vedere e operare sugli oggetti degli altri membri** nella pagina Utenti\Gruppi durante la creazione di un ruolo, puoi annullare le operazioni di ripristino in coda degli altri membri mentre utilizzi quel ruolo.

Fare un passo

Eseguire una delle seguenti azioni:

Dal...	Azione
Pagina di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Monitor > Lavori. 2. Seleziona il lavoro e clicca su Annulla lavoro.
Riquadro attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo aver avviato l'operazione di ripristino, fare clic su  nel riquadro Attività per visualizzare le cinque operazioni più recenti. 2. Selezionare l'operazione. 3. Nella pagina Dettagli lavoro, fare clic su Annulla lavoro.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.